



Direzione Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

Disciplinare di Gara

Procedura aperta suddivisa in quattro lotti avente ad oggetto il Programma “Donne per lo sviluppo urbano” POR Campania FSE 2007-2013 – Asse II – Occupabilità – Obiettivo specifico F) – Obiettivo operativo F1)

N° Lotto	Denominazione Lotto	CIG	CUP
Lotto 1	Premio alle Imprese per la Conciliazione	5350609639	B63D13000380006
Lotto 2	Vivaio delle attività e abilità femminili	53506919E3	B63D13000390006
Lotto3	Casa della Socialità	53507255F3	B63D13000400006
Lotto4	Sperimentazione di modalità di rendicontazione sociale	5350764622	



INDICE

STAZIONE APPALTANTE E INFORMAZIONI SULLA GARA

1. [Amministrazione aggiudicatrice](#)
2. [Documenti di gara e richieste di chiarimenti](#)
3. [Procedura di aggiudicazione e provvedimenti di approvazione](#)
4. [Termine e luogo di presentazione delle offerte](#)
5. [Luogo di svolgimento della gara](#)

OGGETTO, IMPORTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

6. [Premessa](#)
7. [Oggetto dell'appalto, importi a base di gara e modalità di liquidazione dei corrispettivi](#)
8. [Luogo e durata delle prestazioni](#)

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

9. [Soggetti ammissibili alla gara](#)
10. [Requisiti di ordine generale](#)
11. [Requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico professionale](#)
12. [Avalimento](#)
13. [Protocollo di legalità](#)

MODALITÀ, TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

14. [Presentazione dell'offerta](#)
15. [Documentazione amministrativa \(Busta A\)](#)
16. [Documentazione tecnica \(Busta B\)](#)
17. [Offerta economica \(Busta C\)](#)

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ESPLETAMENTO DELLA GARA

18. [Valutazione dell'offerta](#)
19. [Procedura di gara](#)
20. [Documentazione per la verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali](#)
21. [Aggiudicazione definitiva e consegna del servizio](#)
22. [Comunicazioni](#)

ASPETTI INERENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

23. [Responsabile della ditta aggiudicataria](#)
24. [Obblighi dell'aggiudicatario](#)
25. [Subappalto e cessione del contratto](#)
26. [Controversie](#)
27. [Variazioni e sospensione delle attività](#)
28. [Riservatezza](#)
29. [Brevetti e diritti d'autore](#)
30. [Trattamento dei dati](#)
31. [Responsabile del procedimento](#)
32. [Rinvio](#)

STAZIONE APPALTANTE E INFORMAZIONI SULLA GARA

1. Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione Comune di Napoli	Servizio/Settore/Ufficio responsabile Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico
Indirizzo C.so Umberto I, 23	C.A.P. 80138
Località/Città/Provincia Napoli (NA)	Telefono 081.7956463
Telefax 081.7956465	Posta elettronica (e-mail) lavoro.sviluppo@comune.napoli.it
Indirizzo Internet (URL) www.comune.napoli.it www.comune.napoli.it/bandi	Posta elettronica certificata (PEC) servizio.impresa@pec.comune.napoli.it

2. Documenti di gara e richieste di chiarimenti

- I) I documenti a base dell'appalto sono il bando di gara, il presente capitolato, le schede tecniche e gli allegati, parte integrante del presente disciplinare.
- II) I documenti di gara potranno essere consultati ai recapiti indicati al precedente articolo 1; agli stessi recapiti potranno essere formulate specifiche richieste di chiarimento.
- III) Le richieste di chiarimento dovranno pervenire entro e non oltre il 15° giorno dalla trasmissione del bando alla GUUE per la pubblicazione, al fine di permettere all'Amministrazione Comunale di fornire riscontro in tempo utile rispetto al termine stabilito per la ricezione delle offerte.
- IV) Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, e dovranno recare nell'oggetto la dicitura "Programma donne per lo sviluppo urbano – Lotto n. ____ Denominazione lotto: _____".
- V) Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile, saranno fornite a mezzo posta elettronica certificata. L'Amministrazione comunale si riserva di pubblicare tali risposte sul sito indicato al precedente articolo 1.

3. Procedura di aggiudicazione e provvedimenti di approvazione

- I) Appalto di servizi ed attività di formazione (quest'ultima prevista per il lotto III – Casa della Socialità) da aggiudicare mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006, approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico del Comune di Napoli n. 14 del 01/10/2013 (indice generale n. 1368 del 15/10/2013), in attuazione alla Delibera di Giunta Comunale n. 574 del 02/08/2013.
- II) La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006, qualora per uno o più lotti messi a gara non venisse presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura, esperirà, per l'urgenza, procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara. Ogni singolo lotto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea o conveniente dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006.
- III) L'amministrazione inoltre si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi analoghi e/o complementari a norma dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006.

4. Termine e luogo di presentazione delle offerte

- I) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 04/12/2013 presso il Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale - Gare, P.zza Municipio, 1 - 80132 Napoli.

5. **Luogo di svolgimento della gara**

- I) La gara avrà luogo il giorno 05/12/2013 alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Napoli – Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare, via S. Giacomo, 32 - Napoli, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.
- II) Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara unicamente un soggetto per ciascun concorrente, se del caso, munito di apposita delega scritta e di idoneo documento d'identità.

OGGETTO, IMPORTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

6. **Premessa**

Il Comune di Napoli nell'ambito degli interventi finalizzati allo sviluppo ed alla coesione intende col Programma "Donne per lo sviluppo urbano" promuovere l'occupazione delle donne e sostenere la creazione d'impresе femminili con azioni tese a combattere disparità legate a situazioni sociali, economiche, culturali, etniche. Il Comune di Napoli ha siglato in data 17 aprile 2009 con la Regione Campania un protocollo d'intesa per "l'attuazione di interventi in tema di welfare ". In esecuzione di detto Protocollo la Regione Campania ha approvato e ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. CAMPANIA FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Obiettivo Specifico f) migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere Obiettivo Operativo f1). In data 2 agosto 2013 Il Comune di Napoli ha sottoscritto con la Regione Campania l'accordo ex art. 15 L. 241/90 con cui, aggiornata la progettazione esecutiva degli interventi già ammessi a finanziamento e rimodulati tempistica e piano dei costi, si impegna a realizzare gli interventi previsti dal Programma "Donne per lo sviluppo urbano".

Il Programma consta dei seguenti progetti:

- **Premio alle Imprese per la Conciliazione (PIC)**; promuove attraverso l'istituzione di un "Premio Impresa&Conciliazione - PIC la diffusione di pratiche e strumenti operativi per la conciliazione di tempi di vita - tempi di lavoro che migliorino la qualità del lavoro, svolgano un ruolo di desegregazione femminile producendo, tra l'altro, un positivo impatto sul clima aziendale. PIC intende promuovere e sostenere la diffusione di policy di conciliazione da parte delle imprese che adottano piani e misure specifiche per la conciliazione. L'adeguatezza delle misure viene garantita dalla partecipazione attiva dei destinatari dell'intervento al processo di ideazione, adozione, sviluppo e diffusione delle stesse. Prevista la sperimentazione di modalità di rendicontazione sociale.
- **Vivaio delle attività e abilità femminili**; l'intervento intende individuare (attraverso attività di scouting) e valorizzare i talenti artistici e le abilità delle donne, condotte a livello amatoriale e/o professionale nella filiera della moda e dell'artigianato artistico, le cui possibilità di sviluppo produttivo sono limitate da carenti capacità manageriali, estraneità ai circuiti commerciali, difficoltà di accesso al credito. Verrà creato un luogo fisico, ma anche simbolico e virtuale, in grado di accogliere creatività e innovazione, connettendo le nuove tecnologie con il patrimonio di tradizione delle donne e del territorio napoletano, promuovendo aggregazioni di competenze e attività. Prevista la sperimentazione di modalità di rendicontazione sociale.
- **Casa della socialità** riprende quanto realizzato dal protocollo d'intesa stipulato nel 2005 con la Regione Campania e la Provincia di Napoli per la realizzazione di un Progetto di riqualificazione urbana e sociale nell'Area Nord della città di Napoli – risorse del POR 2000-2006 (Misure 3.14, 3.23) - e la realizzazione e gestione di un incubatore di imprese femminili, (risorse a valere su legge 266/97 art. 14).
L'intervento è teso alla costruzione di luoghi (accessibili e sicuri) di socializzazione produttiva delle donne residenti prevalentemente nei quartieri degradati dell'area nord della città. L'iniziativa prevede:
 - La gestione dell'incubatore di imprese femminili "Casa della socialità" in tutti i suoi aspetti logistici, organizzativi, di processo con le attività necessarie all'adeguamento funzionale della struttura;
 - La realizzazione di percorsi integrati finalizzati allo start up d'impresa e tesi a trasformare propensioni e competenze di donne inoccupate o disoccupate in occasioni strutturate di generazione di reddito, in forma di lavoro autonomo o microimpresa. Le donne ammesse ai percorsi integrati di formazione e servizi (laboratori di transizione) saranno accolte, ascoltate, orientate, formate e accompagnate a trasformare una loro idea in un'impresa, a pianificarne l'attuazione, anche con l'utilizzo di opportunità di sostegno, finanziario e non, pubblico, privato e anche solidale. Inoltre verranno supportate nella costruzione delle condizioni di start up e decollo delle attività identificate, attraverso laboratori per l'allestimento di prototipi di prodotti/servizi, uno sportello unico per l'implementazione delle procedure amministrative e burocratiche, servizi per la conciliazione, il posizionamento sul mercato, locale ed extralocale. Particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo di partnership (reti, adozioni, joint venture, ecc) ed all'attivazione di strumenti atti a facilitare l'accesso al credito o ad aiuti. Previsti interventi di mediazione culturale per la socializzazione/integrazione, il team building di donne migranti, la realizzazione di una ludoteca multiculturale;

- Attività di scouting tese a selezionare donne con attività imprenditoriali già avviate da consolidare/sviluppare, ammettendole a percorsi e servizi di consulenza e mentorship;
- Iniziative ed attività di riqualificazione sociale dei quartieri dell'area nord della città di Napoli;
- Prevista la sperimentazione di modalità di rendicontazione sociale.

7. Oggetto dell'appalto, importi a base di gara e modalità di liquidazione dei corrispettivi

I) Oggetto dell'appalto.

La realizzazione dell'intero Programma, da affidare in distinti lotti, uno per ciascun progetto/intervento. Inoltre, così come definito dalle schede progettuali trasmesse e recepite dalla Regione Campania Area Generale di Coordinamento 12, Settore 01, è previsto un intervento trasversale finalizzato alla sperimentazione di modalità di rendicontazione sociale per l'insieme delle attività previste dal Programma. Tale intervento rappresenta un quarto lotto da affidare con risorse afferenti, in quota parte, ai tre progetti ammessi a finanziamento (PIC, Vivaio, Casa della Socialità).

Ammontare dei lotti:

Lotto	Denominazione	Importo soggetto a ribasso	Importo per corsi di formazione	TOTALE IVA esclusa	TOTALE IVA inclusa (laddove dovuta)
1	Premio alle Imprese per la Conciliazione (PIC)	€ 227.925,00		€ 227.925,00	€ 278.068,50
2	Vivaio delle attività e abilità femminili	€ 765.672,00		€ 765.672,00	€ 934.119,84
3	Casa della Socialità	€ 1.598.638,00	€ 924.000,00 ¹	€ 2.522.638,00	€ 2.874.338,36
4	Sperimentazione di modalità di rendicontazione sociale	€ 188.451,00 Quote parti : - PIC € 13.885,00 - Vivaio € 39.680,00 - Socialità € 134.886,00		€ 188.451,00	€ 229.910,22 Quote parti iva inclusa - PIC € 16.939,70 - Vivaio € 48.409,60 - Socialità € 164.560,92
Ammontare complessivo				€ 3.704.686,00	4.316.436,92

Si precisa che:

- L'ammontare di € 924.000,00 per la realizzazione delle attività di formazione previste dal Lotto 3 "Casa della Socialità" per 7 (sette) corsi di formazione dalla durata di 600 ore cadauno – così come specificato nell'allegato tecnico parte integrante del presente CSA - non è soggetto a ribasso e va rendicontato al costo, sulla scorta delle prescrizioni del Manuale delle procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, paragrafo 4.2 "Rendicontazione delle attività in regime concessorio".
- Le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE sono quelle previste e consentite dall'art. 56 del Reg CE 1083/2006, dall'art. 11 del Reg CE n. 1081/2006, dal DPR n. 196 del 3/10/2008, dal Manuale di gestione del POR Campania FSE 2007-2013, nonché dal Vademecum per l'ammissibilità della spesa dei PO 2007-2013, approvato il 26/11/2009 dal Ministero del Lavoro, della Salute, delle Politiche sociali;
- Gli importi previsti per ogni lotto di gara sono comprensivi degli oneri di sicurezza ex DL 81/2008, che il partecipante deve riportare nell'ambito della propria offerta dichiarando altresì che gli stessi sono stati determinati nel pieno rispetto della normativa di settore. Per tutti e quattro i lotti oggetto di gara non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'art. 26, co. 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" DUVRI;
- Con il prezzo offerto il concorrente si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

II) L'Aggiudicatario prende atto ed accetta che i pagamenti saranno effettuati solo a seguito del trasferimento delle somme da parte della Regione Campania al Comune di Napoli, in base "alle disponibilità di cassa del bilancio regionale". In ogni caso, l'Amministrazione comunale non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nei pagamenti o ai mancati trasferimenti delle previste risorse da parte dell'Ente Regione.

¹ Si precisa che i contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA.

III) I pagamenti avverranno come di seguito indicato:

- **Primo Pagamento.** In esito alla positiva verifica in ordine alla documentazione amministrativa, verrà predisposto il provvedimento per la prima erogazione, effettuata in anticipazione e nella misura del 30% dell'importo contrattuale, su istanza dell'aggiudicatario indirizzata al Comune di Napoli, cui dovranno essere allegati:

- formale comunicazione di inizio attività;
- comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e del nominativo delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge per la componente servizi dell'appalto;
- idonea documentazione contabilmente e fiscalmente valida per le attività formative (per il lotto 3 – Casa della Socialità);
- dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per i soggetti coinvolti nella esecuzione del progetto, sollevando, in tal modo, l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità;
- ogni ulteriore eventuale documentazione ritenuta utile dal RUP in ordine ai singoli affidamenti.
- idonea garanzia fideiussoria rilasciata dai soggetti autorizzati (art. 75 co. 3 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) sull'importo per cui si richiede anticipazione.

- **Ulteriori Pagamenti** Le successive erogazioni verranno analogamente effettuate in anticipazione e saranno subordinate all'esito positivo del controllo tecnico, amministrativo e contabile, svolto dal team di controllo di I livello dell'Ente, sulle spese effettivamente sostenute e quietanzate, per un importo pari almeno al 100% della precedente anticipazione. Pertanto, l'aggiudicatario è tenuto a presentare istanza cui dovranno essere allegati:

- GANNT delle attività programmate e realizzate;
- relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione analitica delle attività svolte e la descrizione di prodotti e risultati (output, outcome) con particolare attenzione alle azioni informative e pubblicitarie realizzate;
- Rendiconto coerente col piano finanziario approvato contenente:
 - regolare fatturazione, emessa nei modi stabiliti dalla legge, per le componenti servizi dei lotti a gara, l'indicazione delle risorse umane utilizzate, i time-sheet dei professionisti coinvolti, le bolle di consegna per attrezzature e materiali, contratti di noleggio e/o leasing, ulteriori contratti eventualmente stipulati;
 - idonea documentazione contabilmente e fiscalmente valida per le attività formative concernente le spese effettivamente sostenute e quietanzate sulla base del piano finanziario presentato (per il lotto 3 – Casa della Socialità), coerente con quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013" e dal vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013.
- Dichiarazione di responsabilità dell'aggiudicatario, (resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000) con cui si attesti: la coerenza delle attività svolte con l'intervento realizzato e l'ammissibilità delle relative spese; la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
- Idonea garanzia fideiussoria rilasciata dai soggetti autorizzati (art. 75 co. 3 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) sull'importo per cui si richiede anticipazione.
- Ogni ulteriore documentazione richiesta dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013" e dal vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013 o ritenuta utile dal RUP in ordine ai singoli affidamenti.

- **Saldo.** L'erogazione del saldo avverrà nei termini previsti dal Manuale delle procedure di gestione del POR FSE 2007-2013 La liquidazione del saldo avviene, di norma, a chiusura del progetto, previa consegna della documentazione amministrativo-contabile che giustifichi il 100% delle spese sostenute.

Il pagamento è subordinato all'esito positivo del controllo tecnico, amministrativo e contabile, svolto dal team di controllo di I livello dell'Ente, sulle spese effettivamente sostenute. L'aggiudicatario è tenuto a presentare istanza cui dovranno essere allegati:

- Rendiconto sulla base del Progetto e del Piano finanziario approvati con:
 - report finale delle attività contenente la descrizione di quanto realizzato, prodotti e risultati (output, outcome), con particolare attenzione alle azioni informative e pubblicitarie;
 - documentazione amministrativa e contabile a giustificazione delle spese sostenute;
- Dichiarazione di responsabilità dell'aggiudicatario (resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000), con cui si attesti: la regolarità e buona esecuzione del servizio reso, la coerenza delle attività svolte con quanto previsto per la realizzazione dell'intervento, l'ammissibilità, la regolarità

amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia

- Ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dal RUP in ordine ai singoli affidamenti

8. Luogo e durata delle prestazioni

Le attività dovranno essere svolte in Napoli presso le sedi messe a disposizione dall'Ente o a carico degli aggiudicatari, così come specificato per ciascun lotto nella scheda tecnica, parte integrante del presente disciplinare.

Le attività dovranno essere svolte per un periodo di circa 14 (quattordici) mesi solari consecutivi. A decorrere dalla data di esecutività della determina di affidamento.

Su comunicazione del RUP l'aggiudicatario si impegna ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto, nei termini di cui all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Le attività dovranno concludersi, salvo proroga dei termini da parte dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, entro il 02/03/2015 al fine di consentire il regolare svolgimento delle procedure di rendicontazione entro il 2015.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

9. Soggetti ammissibili alla gara

- I) Sono ammissibili a concorrere alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti richiamati ai successivi articoli, e nel rispetto degli adempimenti e delle disposizioni indicati agli artt. 35, 36 e 37 del predetto decreto.
- II) Ai sensi degli artt. 34, lett. f-bis, e 47 del D.Lgs. 163/2006, per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati nei documenti di gara, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. I relativi requisiti di partecipazione saranno oggetto di verifica con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006.
- III) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

10. Requisiti di ordine generale

- I) I requisiti di ordine generale di cui ai punti seguenti devono essere posseduti da ciascun soggetto candidato a concorrere alla presente procedura di gara:
 - a) inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001;
 - b) essere in regola con le previsioni del Programma 100 di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli - per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche ;
- II) Con riferimento ai soggetti di cui alle lettere d), e), f) ed f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun componente.

11. Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale

- I) In ragione di quanto previsto dall'art.41 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e come modificato dall'art.1 comma 2 bis lett. b) della legge del 7 agosto 2012 n.135, si precisa che la stazione appaltante prevede limiti di partecipazione alle procedure di gara connessi al fatturato aziendale - segnatamente al requisito del fatturato per le prestazioni nei settori oggetto di gara – ed a specifici servizi prestati, progetti realizzati. La motivazione è connessa all'importanza per la stazione appaltante di selezionare operatori dotati:
 - a) delle capacità economico finanziarie, proporzionate al valore del contratto e funzionali a garantire una congrua capacità dei concorrenti in riferimento agli impegni previsti dall'appalto,
 - b) di capacità tecnico organizzative che per peculiarità e congruità, esperienze realizzate ed affidabilità, siano tali da garantire un alto livello qualitativo delle prestazioni e dei servizi erogati in relazione sia agli obiettivi ed ai risultati attesi della stazione appaltante, sia alle aspettative dei destinatari intermedi e finali degli interventi.

Al fine di incentivare la partecipazione in forma associata alle procedure di gara da parte degli operatori del mercato di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, è richiesto il possesso da parte delle

relative imprese mandanti di percentuali minime del requisito di fatturato nei settori oggetto di gara, pari al 5 % e comunque commisurato alla quota percentuale di prestazioni a queste attribuita in offerta.

II) I candidati, per ciascuno dei lotti della procedura di gara per cui concorrano, devono possedere i seguenti requisiti:

- A) Idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93 in originale;
- B) Un fatturato per servizi nei settori oggetto di ciascun lotto, così come riportati nelle scheda tecnica allegate, relativo agli ultimi tre esercizi (2012, 2011 e 2010), pari almeno a quello a base di gara per il lotto per cui si concorre (inclusivo di oneri non soggetti a ribasso).
- C) Aver realizzato, nei trentasei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno tutti gli specifici progetti/servizi di seguito indicati, per un importo complessivo non inferiore al 50% di quello a base d'asta per ciascun lotto per cui si concorre:

Lotto 1 “Premio alle Imprese per la Conciliazione”

- 1) Promozione, assistenza o accompagnamento, formazione comunque finalizzati alla progettazione e/o implementazione di piani e/o servizi di conciliazione per privati, enti, PA;
- 2) Supporto e/o assistenza tecnica e/o gestione di bandi, avvisi a valere sul FSE o comunque su risorse pubbliche con le conseguenti attività di monitoraggio e rendicontazione;
- 3) Ricerca su pari opportunità, politiche di genere;

Lotto 2 “Vivaio delle attività e abilità femminili”

- 1) Pari opportunità;
- 2) Percorsi integrati di scouting/selezione di talenti e idee imprenditoriali con attività di mentorship/tutorship finalizzati alla creazione d'impresa;
- 3) Progettazione e sviluppo di piattaforme web.

Lotto 3 “Casa della Socialità”

- 1) Gestione d'incubatori d'impresa in tutti gli aspetti: organizzazione, logistica, assistenza allo start-up, mentorship/tutorship;
- 2) Attività di formazione professionale così come definita e disciplinata dalla normativa vigente;
- 3) Pari opportunità;
- 4) Multiculturalità e mediazione culturale;

Le attività di formazione professionale, previste nel presente lotto, dovranno essere realizzate da un Organismo di Formazione ed Orientamento Professionale in regola con la L.R. Campania n.14 del 18/11/09, nonché con le relative norme attuative emanate dalla Regione Campania in materia di accreditamento;

Lotto 4 “Sperimentazione di modalità di rendicontazione sociale”

- 1) Assistenza, e/o consulenza, supporto comunque finalizzati ad elaborare e/o implementare procedure di bilancio e rendicontazione sociale per enti e/o pubbliche amministrazioni e/o privati.
- 2) Comunicazione sociale/istituzionale;
- 3) Ricerca su pari opportunità, politiche di genere

Si terrà conto esclusivamente di quanto effettivamente realizzato dai candidati, singolarmente o se associati cumulativamente, nel triennio di riferimento. I servizi in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del bando sono imputabili per la quota parte degli stessi già realizzata.

Con riferimento ai soggetti di cui alle lettere d), e), f) ed f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, si applica quanto segue:

- Il requisito di cui al precedente comma, II.lett. A), deve essere posseduto da ciascun componente;
- I requisiti di cui al precedente comma, II.lett. B) devono essere posseduti in misura maggioritaria, rispetto a ciascuna mandante, dalla capogruppo/mandataria. I mandanti dovranno possedere una quota percentuale dei predetti requisiti almeno pari al 5 %, e comunque commisurata alla quota percentuale di prestazioni a questi attribuita in offerta;
- I requisiti di cui al precedente comma, II.lett. C) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento/consorzio e comunque in misura maggioritaria dalla mandataria.

Ai sensi del D.Lgs. 163/2006 la documentazione di cui al comma A) deve essere presentata in sede di offerta. Le dichiarazioni di cui al comma B), e C) dovranno essere successivamente comprovate. Al fine di rendere più spedita la procedura, **i concorrenti sono invitati, già in fase di offerta, a produrre la documentazione a comprova.**

12. Avvalimento

- I) I concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (soggetto ausiliario), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.
- II) Il soggetto avvalente e quello ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.
- III) Il soggetto ausiliario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale, ivi compresi gli obblighi previsti dalla normativa antimafia.
- IV) Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascun requisito.
- V) Non è consentito al soggetto ausiliario prestare avvalimento a più di un concorrente, né tantomeno è consentito che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- VI) Per il ricorso all'avvalimento il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
 - c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34;
 - f) l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, come previsto dall'art. 88 DPR 207/2010: f1) l'oggetto, ossia le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; f2) durata; f3) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- VII) Tutte le dichiarazioni indicate nel presente articolo vanno rese ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del DPR n.445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del Regolamento.

13. Protocollo di legalità

- I) L'Amministrazione comunale, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e il Comune di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007.
- II) L'adesione al suddetto Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce pertanto condizione di partecipazione alla presente procedura.
- III) Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono di seguito integralmente riprodotti nel presente Capitolato. Si evidenzia, inoltre, che le otto clausole di cui all'art. 8 del Protocollo, nonché quella relativa al 2° comma dell'art. 3, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ne ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

[...]

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a

tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere. 2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'articolo 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D.L. n. 143/1991.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3 del Protocollo

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98 a carico del subfornitore.

MODALITÀ, TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

14. Presentazione dell'offerta

- I) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura, recante all'esterno:
- Denominazione, indirizzo del concorrente/mittente;
 - Denominazione della gara "Programma Donne per lo sviluppo urbano – Numero del lotto ____ - Denominazione del lotto _____ - Codice CIG del Lotto _____ per cui si concorre";
 - Indirizzo dell'ufficio destinatario: Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale - Gare, P.zza Municipio, 1 - 80132 Napoli.
- II) L'offerta dovrà pervenire con ogni mezzo, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno _____. L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.
- III) L'offerta deve essere presentata in un unico plico contenente 3 (tre) buste, non trasparenti, anch'esse controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto, come disciplinato nei successivi articoli, e con le seguenti diciture:
- Busta A - Documentazione Amministrativa "Programma Donne per lo sviluppo urbano – Lotto numero ____ - Denominazione Lotto _____ codice CIG del Lotto _____";
 - Busta B - Documentazione Tecnica "Programma Donne per lo sviluppo urbano – Lotto numero ____ - Denominazione Lotto _____ codice CIG del Lotto _____";
 - Busta C - Offerta economica. "Programma Donne per lo sviluppo urbano – Lotto numero ____ - Denominazione Lotto _____ codice CIG del Lotto _____";

IV) Ciascun concorrente può concorrere per tutti e quattro i lotti di gara.

15. Documentazione amministrativa (Busta A)

La Busta A deve contenere la seguente documentazione:

1) Istanza di partecipazione sottoscritta, come per legge, dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio con l'indicazione delle quote e della percentuale di servizi e attività che saranno eseguite da ciascuna ditta e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito. In caso di partecipazione di consorzio stabile, deve essere resa una dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000, che attesta:

a) gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006;

b) per quali consorziati il consorzio concorra;

c) la responsabilità solidale dei membri del consorzio nei confronti della stazione appaltante.

In caso di partecipazione di un singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000 di quale consorzio stabile fa parte.

L'istanza può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata in originale o in copia autenticata.

L'istanza deve contenere una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, si afferma di aver preso visione e di accettare espressamente, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, negli allegati che costituiscono parte integrante del CSA.

2) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente, sotto la propria personale responsabilità e tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla procedura di gara in oggetto, dichiara:

a) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia, ivi compresi i costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro nonché degli obblighi in materia di sicurezza e condizioni di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e a tutta la normativa di settore;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter) ed m quater), indicando, a pena di esclusione, anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

La dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art. 38 va resa anche da parte degli altri soggetti ivi indicati (il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società).

I soggetti di cui alle lettere d), e), f) ed f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 - raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, operatori economici stabiliti in altri Stati membri, GEIE - devono rendere le dichiarazioni di cui all'articolo 38 comma 1 lettere b) e c) per ciascun componente.

Ai sensi del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Il Comune di Napoli escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. L'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art. 38 da parte di tutti i soggetti ivi previsti costituiscono, di per sé, motivo di esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica.

c) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001; ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

d) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica;

e) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. Campania n. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo, per la stazione appaltante, di subordinare l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

f) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alle Leggi 136/2010, 217/2010 e D. Lgs 159/2011; di essere a conoscenza delle norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h. e i), e dall'art. 8, comma 1 clausola 8), in contrasto con la intervenuta legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei pagamenti.

g) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI/IMU, Tarsu, Cosap) pubblicata sul sito internet del Comune di Napoli, www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

h) di non partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi allo stesso in forma associata; i consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e solo per questi ultimi sussisterà il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma al medesimo appalto (art. 36, comma 5, D.Lgs. 163/2006);

i) di avere la disponibilità, dal momento dell'avvio delle attività, di una sede operativa per le attività di direzione e coordinamento nel territorio del Comune di Napoli. In caso di partecipazione di un ATI/RTI o di un consorzio, il predetto requisito si intende soddisfatto se tale disponibilità sia posseduta/dichiarata, per il tramite del mandatario, da almeno un componente dell'ATI/RTI o del consorzio;

l) di accettare espressamente e senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo di posta elettronica certificata fax;

m) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzare tale trattamento;

n) l'impegno a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari.

3) Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000, concernente:

a) gli estremi del certificato camerale (costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, oggetto sociale);

b) nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'esplicitazione del regime fiscale cui si sia sottoposti, di ragione sociale e natura giuridica ed in particolare ogni atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo, allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

c) il non trovarsi dell'impresa in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato;

d) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa da tutti i soggetti a ciò tenuti, circa l'insussistenza di "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e alla restante normativa in materia antimafia.

e) tutti gli elementi che consentano la verifica dei requisiti generali di cui all'art 38 del DLgs 163/2006 e sue ss.mm.ii. compresi i riferimenti dell'Agenzia delle Entrate competente, i dati per la richiesta del

Documento Unico di Regolarità Contributiva (matricola INPS; codice ditta INAIL, pat INAIL, sede INPS competente, sede INAIL competente, tipologia di CCNL applicato, indirizzo e-mail e Pec, numero di fax, numero di dipendenti).

4) Dichiarazione inerente il pagamento dei tributi comunali, ai sensi del Programma 100 "Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo" di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica vigente del Comune di Napoli.

5) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 con particolare attenzione ai commi 4 e 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli; ovvero da fideiussione, bancaria, assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto – ed allegato all'istanza di partecipazione – l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art.75 comma 7 e dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti il raggruppamento e da essi sottoscritta.

6) Attestazione del versamento della somma a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente ai singoli lotti della presente gara d'appalto, allegando, a comprova, la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, oppure lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita. Il versamento delle contribuzioni dovrà comunque essere effettuato secondo le istruzioni operative in vigore presenti sul sito dell'AVCP pubblicate all'indirizzo:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>

7) Le dichiarazioni rese in originale e su carta intestata e sottoscritte a norma di legge di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, a dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria (art. 11. comma II.A del presente CSA);

8) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000, concernente:

A) elenco e compiuta descrizione dei servizi realizzati nei settori di gara e afferenti agli ultimi tre esercizi (2012, 2011 e 2010), dei destinatari pubblici o privati, l'indicazione di importi, periodi di esecuzione, come da art. 11. Comma II.B) del presente CSA;

B) elenco e compiuta descrizione degli specifici servizi realizzati nei trentasei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, dei destinatari pubblici o privati, l'indicazione di importi, periodi di esecuzione e termine previsto (in caso di servizi in corso di svolgimento) come da art. 11. Comma II.C del presente CSA.

Per le attività di formazione professionale di cui al Lotto 3 "Casa della Socialità", dovranno essere indicati, tra l'altro, gli estremi del provvedimento di rilascio dell'accreditamento con la successiva esibizione della documentazione a comprova rilasciata dall'ARLAS della Regione Campania.

Le attività formative dovranno comunque essere realizzate da un Organismo di Formazione ed Orientamento Professionale in regola con la L.R. Campania n.14 del 18/11/09, nonché con le relative norme attuative emanate dalla Regione Campania sull'accreditamento formativo

Al fine di rendere più spedita la procedura, i candidati sono invitati, già in fase di offerta, a produrre la documentazione a comprova dei requisiti.

9) In caso di avvalimento, in aggiunta alla documentazione di cui ai punti precedenti va acclusa, a pena di esclusione:

- I) dichiarazione del soggetto avvalente, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti oggetto di avvalimento e i riferimenti del soggetto ausiliario;
- II) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (anche in tal caso, al fine di rendere più spedita la procedura, l'ausiliario, già in fase di offerta, è invitato a produrre la documentazione a comprova dei requisiti, in originale o copia conforme ai sensi del d.P.R. n. 445/2000);
- III) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, r con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Tale dichiarazione deve specificare i requisiti oggetto di avvalimento;
- IV) una dichiarazione sottoscritta, ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000, dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- V) l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, come previsto dall'art. 88 DPR 207/2010:
- a) oggetto, ossia le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

Nel caso di avvalimento nei confronti di soggetto che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del predetto contratto, il soggetto avvalente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali nonché attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006;

10) copia dei documenti di riconoscimento, i sottoscrittori delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. devono allegare, a pena di esclusione, fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

16. Documentazione tecnica (Busta B)

La "Busta B", deve contenere l'offerta tecnica in max 40 cartelle/pagine formato A4, numerate, comprensive di eventuali allegati (tra cui non vanno annoverati i curricula dei componenti il Gruppo di Lavoro e l'allegato A-progetto formativo per il Lotto 3 Casa della Socialità) con caratteri stile Arial corpo 11, articolata sulla base dei criteri e dei sub criteri di valutazione di cui al successivo articolo 18 (per ogni sub criterio si dovrà sviluppare un apposito capitolo identificabile nel titolo dalla denominazione del singolo sub criterio) e deve riportare:

- la descrizione analitica delle modalità con cui si intende svolgere ciascuna prestazione oggetto di gara, gli eventuali servizi aggiuntivi, cronoprogramma delle prestazioni previste, tutti quegli elementi ritenuti utili ed opportuni per l'assegnazione dei punteggi inerenti ai suddetti criteri e sub criteri di valutazione;
- l'articolazione e l'organizzazione del gruppo di lavoro ed il personale addetto per ciascuna prestazione.

All'offerta vanno allegati i curricula dei componenti il gruppo di lavoro, in formato europeo, firmati in originale e con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Per il lotto 3 "Casa della Socialità", va acclusa la compilazione della modulistica allegata - Allegato A) Formulario Formazione - per le attività formative.

Il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta può essere modificato solo con figure professionali analoghe per specializzazione e requisiti, previa autorizzazione del RUP.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente e siglata in ogni pagina, ovvero nel caso di raggruppamento sottoscritta e siglata da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici allo stesso partecipanti.

L'offerta tecnica deve avere validità non inferiore a 180 (centottanta giorni) e non deve in alcun modo riportare indicazione sui costi (tranne, unicamente ed esclusivamente, che per le attività formative di cui al lotto 3 Casa della Socialità, per cui il concorrente è tenuto alla compilazione del formulario con allegato piano finanziario).

All'interno della busta "B" dovrà essere inserito un cd-rom, non riscrivibile, contenente l'offerta tecnica in formato .pdf con sull'etichetta il numero e la denominazione del lotto cui l'offerta si riferisce con l'indicazione del concorrente.

17. Offerta economica (Busta C)

La Busta C deve contenere l'offerta economica, in bollo, con l'importo complessivo richiesto per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, unica e non condizionata, in cifre ed in lettere, espressa in euro al netto di IVA, e la percentuale di ribasso offerto, sempre indicata in cifre ed in lettere, espressa utilizzando non più di due decimali. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere o tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere si darà preferenza all'indicazione in lettere.

L'importo relativo alle attività formative, previste dal Lotto 3 "Casa della Socialità" non può essere soggetto a ribasso e dovrà essere rendicontato a costi reali.

L'offerta economica deve esplicitamente riportare l'ammontare degli oneri di sicurezza ex DL 81/2008 e normativa applicabile, dichiarando altresì che gli stessi sono determinati nel pieno rispetto della normativa di settore. Per tutti e quattro i lotti oggetto di gara non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'art. 26, co. 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" DUVRI.

L'offerta deve essere siglata in ogni sua pagina e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo.

L'offerta deve avere validità non inferiore a 180 (centottanta giorni).

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ESPLETAMENTO DELLA GARA

18. Valutazione dell'offerta

I) Il Comune di Napoli si riserva il diritto di non aggiudicare qualora le offerte pervenute venissero valutate non conformi per congruità o non confacenti alle esigenze o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., valutando la qualità dell'offerta tecnica e il prezzo offerto ai sensi dell'allegato P del D.P.R. 207/2010.

La Commissione attribuirà a ciascuna offerta tecnica presentata sino ad un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute, per ogni lotto di gara, sulla scorta dei seguenti elementi:

- qualità dell'offerta tecnica : 85 punti
- offerta economica: 15 punti

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo compensatore, come descritto nell'allegato al D.P.R. n. 207/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006, illustrato di seguito in via analitica. Per la determinazione del punteggio complessivo da attribuire all'offerta tecnica, si procederà secondo la seguente formula:

$$C(a) = Sn [Wi * V(a)i]$$

dove:

- **C(a)** è l'indice di valutazione dell'offerta (a);
- **S** è la sommatoria
- **n** è il numero totale degli elementi, sub-elementi da valutare;
- **Wi** è il peso o il sub-peso ponderale attribuito all'elemento;
- **V(a)i** sono i coefficienti, compresi tra 0 e 1 ed espressi in valori centesimali, attribuiti all'offerta (a) rispetto all'elemento, sub-elemento (i).

II) I pesi e i sub pesi W_i attribuiti a ciascun elemento di valutazione sono indicati nelle successive tabelle.

Lotto 1 – Premio alle imprese per la conciliazione

CRITERI		SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX	
			parziali	totali
A	Offerta tecnica			
A.1		Metodologie e strumenti di coordinamento e monitoraggio delle attività e dei servizi. Metodologie e strumenti per la gestione della qualità	6	

	Completezza, coerenza, chiarezza espositiva della proposta in relazione alle attività da realizzare, agli strumenti e soluzioni metodologiche proposte, ai risultati attesi, agli output previsti	Conoscenza del contesto di riferimento con circostanziati riferimenti ed eventuali collegamenti a metodologie, scelte adottate in relazione a criticità/potenzialità. Descrizione sintetica dell'insieme delle attività prospettate in offerta.	8	
		Piano di ricerca, come sinteticamente previsto in scheda tecnica, suo sviluppo e articolazione in relazione ai risultati attesi	6	
		Descrizione del Piano di comunicazione, con articolazione, target, strumenti utilizzati, tempistica anche in relazione alle altre azioni previsti; descrizione dei prodotti, risultati attesi	7	
		Descrizione del Piano di animazione e sensibilizzazione con tutti gli elementi che consentano di valutarne adeguatezza, articolazione ed efficacia. Particolare attenzione va prestata alla definizione dei target, delle modalità e degli strumenti utilizzati per raggiungere coinvolgere i destinatari, alla organizzazione e alle tematiche di seminari e workshop, alle metodologie utilizzate, ai risultati attesi	10	
		Attività di supporto fornite alla stazione appaltante relativamente alla definizione dell'avviso pubblico per l'assegnazione del premio, con particolare attenzione a strumenti e metodologie che consentano di definire: criteri per la stesura dell'avviso, l'organizzazione di Focus group, la valutazione dei piani di conciliazione e dei piani di attuazione presentati dalle imprese concorrenti al Premio	10	
		Attività di accompagnamento e reporting periodico relative alla implementazione dei piani di conciliazione	10	
		Attività di rendicontazione con metodologie e risultati attesi	7	
		Diffusione dei risultati. Descrizione delle attività, dei risultati attesi	5	
Sub totale max				69
A.2	Gruppo di lavoro	Efficacia dell'articolazione dell'organigramma e delle mansioni attribuite a ciascun componente del gruppo di lavoro .Vanno evidenziate, per ciascuna attività, i profili , il numero delle risorse umane previste e assegnate	6	
		Composizione del gruppo di lavoro in relazione a ruoli e incarichi, competenze, esperienza pregresse	6	
Sub totale max				12
A.3	Servizi aggiuntivi	Adeguatezza, coerenza dei servizi aggiuntivi, in riferimento alle attività da realizzare, ai risultati attesi	4	
Sub totale max				4
Totale (A) max punti qualità tecnica			85	
B	Offerta economica			
Totale (B) max punti prezzo offerto			15	
TOTALE GENERALE			100	

Lotto 2 – Vivaio delle abilità e competenze femminili

CRITERI		SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX	
			parziali	totali
A	Offerta tecnica			
A.1		Metodologie e strumenti di coordinamento e monitoraggio delle attività e dei servizi da implementare. Metodologie e strumenti per la gestione della qualità	5	
		Conoscenza del contesto di riferimento con circostanziati riferimenti ed eventuali collegamenti a metodologie, scelte	6	

	Completezza, coerenza, chiarezza espositiva della proposta in relazione alle attività da realizzare, agli strumenti e soluzioni metodologiche proposte, ai risultati attesi, agli output previsti	adottate in relazione a criticità/potenzialità. Descrizione sintetica dell'insieme delle attività prospettate in offerta.		
		Attività di ricerca, come sinteticamente previste in scheda tecnica, suo sviluppo e articolazione in relazione a metodologie, tempi e risultati attesi	5	
		Linee guida per la progettazione / definizione del modello di gestione sostenibile pubblico - privato	3	
		Sede fisica di Vivaio, sua collocazione, allestimento, adeguamento funzionale	4	
		Piano di comunicazione, sua articolazione, prodotti, target, strumenti utilizzati, tempistica anche in relazione alle altre azioni previste, risultati attesi. Attività di accoglienza	5	
		Articolazione dettagliata delle attività di Scouting e Assessment. Metodologie individuate. Evidenziare e motivare come la coerenza tra attività e finalità generali dell'intervento	7	
		Articolazione dettagliata e metodologie applicate per la corretta organizzazione e gestione dei Percorsi integrati, di Sviluppo e sostegno di idee e progetti d'impresa. Risultati attesi	7	
		Articolazione dettagliata e metodologie applicate per la corretta organizzazione e gestione dei Percorsi integrati di Networking e cooperazione. Risultati attesi	7	
		Market. Descrizione sintetica dell'articolazione, di metodologie e strumenti per la pianificazione, promozione, posizionamento commerciale, le strategie di vendita	5	
		Market. Vetrina digitale e piattaforma web personalizzata (vetrina, e-commerce). Descrizione analitica delle funzionalità, dei servizi, delle tecnologie, dell'ambiente di mercato virtuale, con tempistica di realizzazione di demo, attivazione piattaforma, strategie e metodi di posizionamento. Descrizione del percorso teorico pratico e delle attività di mentorship per le imprenditrici di Vivaio per l'utilizzo delle nuove tecnologie ICT in relazione agli obiettivi di promozione, posizionamento, vendita	7	
		Market. Allestimento di show point Organizzazione Fiera internazionale delle produzioni artigianali delle donne. Ulteriori attività di Promozione delle produzioni e sostegno alla commercializzazione Descrizione analitica di obiettivi, risultati attesi	6	
Diffusione dei risultati. Descrizione delle attività, dei risultati attesi	4			
Sub totale max				71
A.2	Gruppo di lavoro	Efficacia dell'articolazione dell'organigramma e delle mansioni attribuite a ciascun componente del gruppo di lavoro .Vanno evidenziate, per ciascuna attività, i profili, il numero delle risorse umane previste e assegnate	5	
		Composizione del gruppo di lavoro in relazione a ruoli e incarichi, competenze, esperienza pregresse	5	
Sub totale max				10
A.3	Servizi aggiuntivi	Adeguatezza, coerenza dei servizi aggiuntivi, in riferimento alle attività da realizzare, ai risultati attesi	4	
Sub totale max				4
Totale (A) max punti qualità tecnica				85
B	Offerta economica			
Totale (B) max punti prezzo offerto				15
Totale generale				100

Lotto 3 – Casa della Socialità

CRITERI		SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX	
			parziali	totali
A	Offerta tecnica			
A.1	Completezza, coerenza, chiarezza espositiva della proposta in relazione alle attività da realizzare, agli strumenti e soluzioni metodologiche proposte, agli obiettivi, ai risultati attesi, agli output previsti	Metodologie e strumenti di coordinamento e monitoraggio delle attività e dei servizi da implementare. Metodologie e strumenti per la gestione della qualità	5	
		Conoscenza del contesto di riferimento con circostanziati riferimenti ed eventuali collegamenti a metodologie, scelte adottate, criticità prefigurabili. Descrizione sintetica dell'insieme delle attività prospettate in offerta.	6	
		Linee guida per la progettazione / definizione di un modello di gestione pubblico - privato	4	
		Sede fisica di Casa della Socialità. Allestimenti, adeguamento funzionale, aule laboratori, ludoteca, baby parking, accreditamento aule	5	
		Piano di comunicazione, sua articolazione, prodotti, target, strumenti utilizzati, tempistica anche in relazione alle azioni previste, risultati attesi. Attività di accoglienza: organizzazione e funzioni prospettate	5	
		Come promuovere una consapevole partecipazione al sistema di opportunità di Casa della socialità: articolazione delle attività di promozione e sensibilizzazione	6	
		Laboratori di transizione - Servizi strategici per l'assistenza allo start-up ed il posizionamento sul mercato. Descrizione degli interventi e delle metodologie adottate per assicurare il raggiungimento degli obiettivi e la necessaria connessione tra le attività di servizio e le attività formative.	6	
		Criticità della fase finale del percorso: Descrivere attività e servizi assicurati che consentano l'avvio delle attività d'impresa (costituzione, accesso a credito, logistica, etc)	5	
		Servizi strategici per imprese già esistenti. Articolazione delle attività, dallo scouting al consolidamento/potenziamento	4	
		Supporti alla partecipazione. Dettagliare ed articolare il piano delle attività	4	
Diffusione risultati. Descrizione, articolazione delle attività	3			
	Sub totale max			53
A.2	Attività di formazione: Coerenza, completezza, chiarezza espositiva, risultati attesi, output previsti	Articolazione delle attività formative in tutte i loro aspetti con particolare attenzione alle modalità con cui perseguano e siano finalizzati a rafforzamento identità, team building, prototipazione	6	
		Analisi del fabbisogno formativo nei 6 contesti oggetto dell'intervento. Rilevazione e descrizione dei profili in uscita e coerenza degli stessi con gli obiettivi del progetto	6	
		Modalità, metodi, strumenti che consentano la necessaria integrazione tra attività di formazione e di servizi	5	
	Sub totale max			17
A.2	Gruppi di lavoro	Efficacia dell'articolazione del gruppo, coerenza delle mansioni attribuite a ciascun componente in termini di profili e numero sia per le attività di formazione che di servizi. Organigramma	5	

		Coerenza, anche in relazione all'esperienza pregressa, della composizione del gruppo di lavoro sia per le attività di formazione che di servizi	6	
	Sub totale max			11
A.3	Servizi aggiuntivi	Innovatività ed adeguatezza dei servizi aggiuntivi, con riferimento alle esigenze espresse nel presente capitolato	4	
	Sub totale max			4
Totale (A) max punti qualità tecnica			85	
B	Offerta economica			
Totale (B) max punti prezzo offerto			15	
Totale generale			100	

Lotto 4 – Rendicontazione sociale

CRITERI		SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX	
			parziali	totali
A	Offerta tecnica			
A.1	Completezza, coerenza, chiarezza espositiva della proposta in relazione alle attività da realizzare, agli strumenti e soluzioni metodologiche proposte, ai risultati attesi, agli output previsti	Metodologie e strumenti di coordinamento e monitoraggio delle attività e dei servizi da implementare. Metodologie e strumenti per la gestione della qualità	7	
		Organizzazione e metodologie di lavoro delle attività di coordinamento (attuatori, team di gestione e controllo, etc)	7	
		Conoscenza del contesto di riferimento con circostanziati riferimenti ed eventuali collegamenti a scelte effettuate, metodologie adottate in offerta. Descrizione sinteticamente articolata dell'insieme delle attività, con evidenziazione delle scelte di fondo operate.	10	
		Piano di ricerca, definizione dati e attività per la definizione del modello	9	
		Definizione e articolazione delle attività di ricerca, raccolta informazioni /valutazioni	9	
		Comunicazione Strumenti e metodologie per la diffusioni di dati e informazioni	7	
		Comunicazione Promozione della partecipazione	7	
		Prodotti intermedi e prodotto finale	7	
		Diffusione dei risultati	5	
Sub totale max				68
A.2	Gruppo di lavoro	Efficacia dell'articolazione dell'organigramma e delle mansioni attribuite a ciascun componente del gruppo di lavoro .Vanno evidenziate, per ciascuna attività, i profili , il numero delle risorse umane previste e assegnate	6	
		Composizione del gruppo di lavoro in relazione a ruoli e incarichi, competenze, esperienza pregresse	6	
Sub totale max				12
A.3	Servizi aggiuntivi	Adeguatezza dei servizi aggiuntivi, con riferimento alle esigenze espresse in CSA	5	
		Sub totale max		5
Totale (A) max punti qualità tecnica			85	
B	Offerta economica			
Totale (B) max punti prezzo offerto			15	
TOTALE GENERALE			100	

III) I coefficienti V(a)_i inerenti agli elementi di valutazione della qualità tecnica sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, nel rispetto della seguente tabella:

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE
Non valutabile	0,00
Appena valutabile	0,10
Insufficiente	0,20
Appena sufficiente	0,30
Sufficiente ma non adeguato	0,40
Sufficiente e adeguato	0,50
Più che sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Ottimo	0,90
Perfetto	1,00

Successivamente si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti discrezionalmente ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, in coefficienti definiti V(a)_i, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie precedentemente calcolate.

Soglia di sbarramento La ditta concorrente che non avrà totalizzato almeno 50 punti, nel punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica, sarà esclusa dalle ulteriori procedure di gara, in quanto il progetto presentato sarà ritenuto insufficiente e inadeguato.

IV) I coefficienti V(a)_i inerenti agli elementi di valutazione del prezzo offerto sono determinati attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *iesimo*

A_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente *iesimo*

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

X = 0,85

A_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) più conveniente.

V) In caso di discordanza, la commissione valuterà unicamente l'offerta economica/ribasso indicati in lettere

VI) Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi sono espressi con due cifre decimali.

VII) Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice, composta da n. 3 (tre) componenti oltre ad un segretario senza diritto di voto, che saranno nominati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, secondo li termini e le modalità previste dal citato art. 84.

VIII) Ogni singolo lotto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 .

IX) Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avviene in favore dell'offerta che ha ottenuto il punteggio tecnico maggiore.

19. Procedura di gara

I) La Commissione giudicatrice, nella prima seduta pubblica:

- procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle buste richieste;

- procede all'apertura della "Busta A" relativa alla "documentazione amministrativa", verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dai documenti di gara;
- al verificarsi dei presupposti, delibera l'esclusione dei concorrenti ovvero la loro ammissione alla fase successiva della gara;
- procede ad effettuare sorteggio pubblico al fine di individuare il numero di offerenti, non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, a cui verrà chiesto di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- sospende la seduta di gara fino alla conclusione della procedura di cui al punto precedente e fissa la data di ripresa della seduta;
- riprende, nella data fissata nella seduta sospesa, ad esaminare la documentazione degli offerenti sorteggiati ed eventualmente ad escludere gli offerenti che non hanno fornito la suddetta prova, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza di quest'ultima;
- procede all'apertura della "Busta B", partendo dal lotto 1) e proseguendo con i successivi, relativa alla "offerta tecnica" per i concorrenti ammessi, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dai documenti di gara;
- al verificarsi dei presupposti, delibera l'esclusione dei concorrenti ovvero la loro ammissione alla fase successiva della gara.

II) La Commissione giudicatrice, in una o più sedute non pubbliche, provvede all'esame delle offerte tecniche, per cui redige apposito verbale, assegnando ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara i relativi punteggi.

III) La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica:

- dà lettura dei punteggi attribuiti in seduta/e non pubblica/pubbliche;
- procede all'apertura della "Busta C" contenente la "offerta economica", partendo dal lotto 1) e proseguendo con i successivi, dandone lettura;
- al verificarsi dei presupposti, delibera l'esclusione dei concorrenti;
- attribuisce, al termine dell'esame delle offerte economiche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle offerte economiche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, il relativo punteggio;
- procede a stilare la graduatoria per ciascun lotto di gara, con l'attribuzione del punteggio complessivo;
- procede ad individuare, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, le offerte risultate eventualmente anomale e ad attivare le procedure per la verifica di dette offerte con i termini e le modalità previste dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006;
- procede a formulare la graduatoria provvisoria per ciascun lotto.

20. Documentazione per la verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali

Le dichiarazioni rese in sede di gara, inerenti ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, entro dieci giorni dalla eventuale richiesta dell'Amministrazione comunale, dovranno essere debitamente comprovate.

Per quanto concerne il fatturato globale nei settori oggetto di gara: i partecipanti dovranno comprovare i requisiti dichiarati producendo i seguenti documenti:

- gli originali o le copie conformi, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, degli atti di affidamento, contratti, etc., da cui si rilevano prestatore e destinatario dei servizi, oggetto, durata, importi degli stessi, con le relative fatture;
- gli originali delle certificazioni prodotte dai committenti pubblici o privati che attestino la corretta esecuzione delle attività.

Per quanto concerne l'importo complessivo per specifici progetti/servizi i partecipanti dovranno comprovare i requisiti dichiarati producendo i seguenti documenti:

- gli originali o le copie conformi, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, degli atti di affidamento, contratti, etc., da cui si rilevano prestatore e destinatario dei servizi, oggetto, durata, importi degli stessi;
- gli originali delle certificazioni prodotte dai committenti pubblici o privati che attestino la corretta esecuzione delle attività. In caso di progetti, servizi in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del bando, vanno indicati e imputati gli importi per la quota parte già realizzata.

Per il lotto 3, Casa della socialità, l'Ente di formazione dovrà produrre in originale o copia conforme, il provvedimento concernente l'accreditamento rilasciato dall'ARLAS della Regione Campania.

Al fine di rendere più spedita la procedura di gara, i candidati sono invitati, già in sede di offerta, a produrre la documentazione a comprova dei requisiti.

21. Aggiudicazione definitiva e consegna del servizio

- I) Al termine della procedura l'Amministrazione comunale procede alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.
- II) L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare svolgimento delle prestazioni, secondo modalità e contenuti indicati all'art 113 del D.Lgs. 163/2006. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 da parte dell'Amministrazione comunale, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
- III) L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna del servizio anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.
- IV) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla formalizzazione dell'incarico, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

22. Comunicazioni concernenti la procedura di gara

Le comunicazioni indirizzate ai concorrenti e concernenti le procedure di gara verranno inoltrate a mezzo PEC o FAX con almeno 24 ore di anticipo.

ASPETTI INERENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

23. Responsabile della ditta aggiudicataria

L'aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile che rappresenterà la ditta stessa in tutti i rapporti con il Comune di Napoli, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti le attività in argomento. Il medesimo responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefono fisso, cellulare, e-mail e fax.

Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Il responsabile della ditta aggiudicataria è tenuto a verificare quotidianamente la perfetta esecuzione di tutte le operazioni oggetto dell'appalto. Egli è altresì tenuto a comunicare tempestivamente i motivi per i quali determinate attività progettuali non sono state effettuate ed i provvedimenti eventualmente adottati, nonché a presentarsi, se espressamente richiesto, entro 12 ore dalla richiesta, presso il competente ufficio del Comune di Napoli, eventualmente a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie.

24. Obblighi dell'aggiudicatario

24.1 L'aggiudicatario si impegna a garantire:

- il rispetto dei criteri di selezione approvati dal C.d.S. del POR FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008, ratificati con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- il rispetto di tutti gli adempimenti, nessuno escluso, previsti dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e delle eventuali modifiche e integrazioni introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013;
- un sistema di contabilità separata adeguata per tutte le transazioni relative alle attività afferenti l'appalto.

- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, dell'Obiettivo operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del codice ufficio e del CUP ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro, con inchiostro indelebile, recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Obiettivo operativo f1", in conformità a quanto previsto dal Manuale delle procedure di gestione;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
- la consegna al Comune di Napoli di tutta la documentazione e di ogni altro elemento necessario affinché il Comune stesso possa adempiere all'obbligo di invio al Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito RdO), o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico attraverso la procedura prevista per l'applicativo BfWeb, secondo le scadenze previste dal MEF-IGRUE o secondo ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Regione Campania;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;
- il rispetto di ogni adempimento necessario affinché il Comune di Napoli possa osservare le procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RdO;
- ogni adempimento che consenta l'istituzione del fascicolo di progetto in linea con l'indice di fascicolo allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2007-13, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile;
- il rispetto dei cronoprogrammi delle attività e l'attuazione del progetto conformemente alle schede tecniche ed ai piani finanziari allegati, all'offerta tecnica economica presentata in sede di gara, con le eventuali modifiche comunque autorizzate nel rispetto delle procedure previste dal Manuale di gestione del POR FSE 2007-2013;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria, ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. e del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., dal "Piano di Comunicazione delle Attività di Informazione e Pubblicità" del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e dalle "Linee guida e manuale d'uso per comunicare il P.O.R. Campania FSE 2007-2013", pubblicate sul sito www.fse.regione.campania.it. In particolare l'affidatario dovrà garantire che: a) cittadinanza e target siano informati che l'iniziativa rientra in un programma operativo cofinanziato dal FSE; b) che siano indicati in modo chiaro obiettivi, contenuto e finalità del progetto, le modalità di accesso e dove ottenere ulteriori informazioni; c) che in qualsiasi documento figurino che l'operazione è stata cofinanziata dal POR FSE 2007-2013; che tutti i documenti informativi e pubblicitari, indipendentemente dal supporto, devono contenere logo dell'Unione Europea (conformemente alle norme grafiche riportate nel Reg. (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii), logo della Repubblica Italiana, logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania", logo "P.O.R. Campania FSE 2007-2013, lo slogan "La tua Campania cresce in Europa". d) la trasmissione da parte del Comune di Napoli delle schede di rilevamento e monitoraggio della comunicazione FSE, fornendo dati informativi e materiali relativi alle attività e agli strumenti realizzati, in formato elettronico, comprovanti il rispetto delle disposizioni precedentemente richiamate. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti da obblighi e vincoli in materia di informazione e pubblicità, l'aggiudicatario prende atto che la Regione Campania può disporre la revoca totale o parziale del finanziamento concesso;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall'art. 90, co. 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;
- la disponibilità verso la Regione Campania, il Comune di Napoli e ogni altro soggetto autorizzato ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntivi rispetto a quelli espressamente previste. Pertanto la documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno essere esibiti in sede di verifica amministrativo-contabile e conservati dall'aggiudicatario, per quanto di sua competenza, per il periodo previsto dall'art. 90, del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii.
- per quanto di sua competenza, che il comune di Napoli possa adempiere agli obblighi contratti verso la Regione Campania con la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 L. 7/6/90 n. 241, stipulato in data 2/08/2013 disponibile insieme al presente C.S.A. sul sito www.comune.napoli.it.

24.2 Ulteriori obblighi

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo ovvero, con nesso di causalità rispetto alla prestazione del servizio, a qualsiasi persona o cosa, sarà completamente risarcito dall'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli. L'aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori partecipanti alle attività progettuali.

E' pertanto obbligo del prestatore di servizi stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) e con validità non inferiore alla durata del servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di produrre in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. In caso di danni arrecati a terzi, l'appaltatore sarà comunque obbligato a dare immediata notizia al competente Servizio, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

24.3 Inadempienze .

L'Amministrazione comunale, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in caso di inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario. L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e € 5.000,00, è rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del RUP e non potrà superare complessivamente la soglia del 10% dell'importo complessivo lordo di aggiudicazione.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza delle attività offerte, gravi e/o reiterate il RUP intimerà all'aggiudicatario, a mezzo posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 10 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

Il rapporto contrattuale si risolve, inoltre, ipso iure nei seguenti casi:

- Venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, dei requisiti prescritti nel bando ai fini della qualificazione degli offerenti, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell' Amministrazione;
- Arbitrario abbandono o sospensione nell'espletamento di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, non dipendente da cause di forza maggiore;
- Divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme;
- Qualora le penali comminate superino complessivamente il 10% dell'importo contrattuale;
- Violazione delle disposizioni in materia di subappalto, cessione parziale o totale del contratto e sostituzione di soggetti che compongono il raggruppamento;
- Cessazione o fallimento dell'aggiudicatario; nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo ovvero un consorzio ordinario di concorrenti, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
- Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, previste dal Reg (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii..

Nei casi previsti dal presente articolo la risoluzione del contratto comporterà l'incameramento da parte dell' Amministrazione appaltante, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare al secondo classificato l'esecuzione dell'appalto, o la parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di attività inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto. Nello stesso tempo l'aggiudicatario si impegnerà a fornire al Comune di Napoli tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di

stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Il RUP si riserva la facoltà, nell'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti, e previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto per sopravvenute ragioni di interesse pubblico al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali rinuncerà in caso di aggiudicazione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite. Il relativo provvedimento sarà oggetto di notifica all'aggiudicatario, secondo le vigenti disposizioni di legge.

24.4 Tracciabilità

L'aggiudicatario si impegna a garantire il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i, sia nei rapporti verso il Comune di Napoli sia nei rapporti con gli eventuali subcontraenti. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione al Comune di Napoli e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli. La predetta legge 136/2010 e ss.mm.ii trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti. L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte del Comune di Napoli sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto. L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ai fini dell'art.3, co.7, della L.136/2010 l'appaltatore è tenuto altresì a comunicare al Comune di Napoli gli estremi di cui sopra riferiti ai subappaltatori e agli eventuali subcontraenti.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti, i codici identificativi per ciascun lotto di gara (CIG) ed i codici CUP.

L'appaltatore, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, trasmetterà i contratti sottoscritti con i subcontraenti contenenti, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. Con riferimento ai subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva del contratto, l'appaltatore si obbliga a trasmettere al Comune di Napoli, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i, restando inteso che il Comune di Napoli si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tale riguardo dichiarato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati e di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi della legge e di contratto.

25. Subappalto e cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il subappalto è soggetto alle previsioni di cui, rispettivamente all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite o, in alternativa, che è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate

del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Nel caso di pagamento diretto, gli affidatari comunicano alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

26. Controversie

Avverso i documenti di gara e i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto, non componibili in via amichevole, è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del D.Lgs. 163/2006 in materia di contenzioso.

Il Foro competente è quello di Napoli, ed ivi il soggetto aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale con apposita dichiarazione.

Non è previsto l'arbitrato.

27. Variazioni e sospensione delle attività

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, nell'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti, e previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto per sopravvenute ragioni di interesse pubblico al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali rinuncerà in caso di aggiudicazione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite. Il relativo provvedimento sarà oggetto di notifica all'aggiudicatario, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Analogamente l'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere le attività o la facoltà, per sopravvenute esigenze, di far eseguire il servizio secondo modalità diverse da quelle indicate nelle specifiche tecniche allegate.

28. Riservatezza

L'aggiudicatario non potrà utilizzare per se, né fornire a terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle attività affidategli – nel rispetto della legislazione vigente.

L'accesso e la visione dei dati memorizzati o riportati in schede individuali o in aggregati statistici è preclusa agli estranei, fatta eccezione per l'Amministrazione comunale.

L'aggiudicatario s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Amministrazione comunale o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività.

29. Brevetti e diritti d'autore

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia usato, nella effettuazione delle attività, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbia la privativa. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violano brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

30. Trattamento dei dati

I dati forniti dai concorrenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti e di Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003).

I concorrenti autorizzano l'Amministrazione comunale, per il fatto stesso di partecipare alla gara, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori per finalità strettamente connesse con la procedura in oggetto.

Al fine di assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G .C. di Napoli n. 658/06):

- Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003 e successive integrazioni, l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli.
- Vengono affidati all'aggiudicatario i seguenti compiti:
 - a) la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi alle procedure oggetto del servizio affidato;
 - b) la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali effettuati dal personale dipendente o dai collaboratori del Comune;
 - c) la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali legati alle iniziative di marketing diretto, nei confronti di potenziali clienti, effettuate per conto del Comune;
 - d) la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali che si riferiscono ai dipendenti del Comune.
- L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, anche di natura sensibile, e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.
- L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
- L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.
- L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
- L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti effettuati nello svolgimento del servizio affidato per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

31. Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 responsabile del procedimento è il dirigente p.t. del Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca Sviluppo economico.

32. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alla normativa vigente applicabile in materia.